



Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-01847

Atto n. 4-01847

Pubblicato il 26 giugno 2019, nella seduta n. 126

IANNONE - Al Ministro dell'interno. -

Premesso che:

il centro nazionale sportivo "Fiamma" è un'organizzazione associativa tra le più longeve nel panorama associativo italiano; con 70 anni di attività ha rappresentato una continuità nell'offrire assistenza e servizi ai propri associati, sia nel mondo sportivo da dove nasce e continua ad operare, sia nelle attività ricreative e assistenziali per i propri iscritti, così come nel mondo della promozione sociale a favore delle fasce più deboli;

il centro nazionale sportivo Fiamma è riconosciuto come ente assistenziale dal Ministero dell'interno, come associazione di promozione sociale e sportiva è iscritta nei registri della Regione Campania, ha sottoscritto una convenzione con il Ministero della giustizia per l'avvio di percorsi alternativi per soggetti messi alla prova o condannati;

da anni gestisce alcuni beni sequestrati o confiscati nel territorio campano, azioni considerate comunemente come buone prassi da valorizzare e sostenere, anche attraverso il riconoscimento di sostegni economici da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

negli anni hanno fatto visita ai beni gestiti dal centro nazionale sportivo Fiamma vari esponenti istituzionali, compreso il Ministro dell'interno Salvini e l'on. Meloni;

da tempo stanno verificandosi episodi di vandalizzazione delle strutture in modo particolare, presso il "centro polifunzionale Villa Nestore" sito a Napoli, in via Luigi Compagnone n. 27, nell'ottava municipalità Scampia e da ultimo presso la tenuta "Fondo Italia", sita a Giugliano in viale dei Pini Nord n. 59, in località Varcaturò;

negli ultimi mesi questi episodi hanno visto interessato per ben 3 volte in 10 giorni il centro polifunzionale Villa Nestore, mentre il 10 giugno è stata colpita la tenuta "Fondo Italia". Si evidenzia che tale fenomeno prosegue da anni anche con eventi di maggiore intensità, incluso un attentato dinamitardo avvenuto sempre a Villa Nestore il 7 marzo 2016;

nonostante le intimidazioni e gli episodi di danneggiamento siano sempre stati regolarmente denunciati, nessuna svolta si è avuta nello sviluppo dell'indagine;

a quanto risulta all'interrogante le istituzioni politiche vicino al sindaco di Napoli De Magistris non solo non avrebbero mai espresso solidarietà nei confronti del centro nazionale sportivo Fiamma, ma avrebbero anzi dimostrato un'aperta ostilità verso l'associazione stessa,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di questi gravi fatti e quali iniziative urgenti intenda promuovere, affinché vengano a cessare odiosi e speciosi comportamenti intimidatori volti a danneggiare l'ottimo operato del centro nazionale sportivo Fiamma sul riutilizzo a scopo sociale dei beni confiscati.